



# PIÙ SOLIDALE

## #ilmassimopertutti

L'impegno del Teatro Massimo nel sociale è stato costante in questi anni. Ogni anno sono state decine le attività rivolte alle scuole e ai bambini, e le maratone musicali nel foyer hanno visto la partecipazione di migliaia di persone che sono venute a seguire con curiosità artisti e dilettanti che hanno suonato su un tema comune: nel 2018 per le canzoni di Fabrizio De André si è esibito al Teatro Massimo anche un coro composto di detenuti del carcere dell'Ucciardone.

Negli anni scorsi il Teatro Massimo con *OperaCamion* e il regista Fabio Cherstich ha portato *Il barbiere di Siviglia* di Rossini

nelle piazze della città, privilegiando i quartieri più difficili e a rischio di esclusione; nel 2018 il progetto ha fatto un ulteriore passo avanti nel suo progetto di inclusione con *L'elisir di Danisinni*, spettacolo sempre con la regia di Fabio Cherstich e scene e costumi di Gianluigi Toccafondo: l'adattamento dell'*Elisir d'amore* è stato realizzato con e per gli abitanti dello storico quartiere di Palermo, che hanno seguito le prove fin dall'inizio, sono stati coinvolti nella formazione di un coro di non professionisti che ha fatto parte dello spettacolo insieme all'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Alberto Maniaci e ai giovani cantanti che hanno interpretato i ruoli dei personaggi principali. Il Coro di Danisinni è tuttora attivo e parteciperà ai prossimi progetti da realizzare nel quartiere. *Piazza Massimo* è stato un progetto durante il quale in un fine settimana sul maxischermo in piazza Verdi sono state proposte in diretta le opere eseguite in Sala Grande e le registrazioni di alcuni spettacoli e attività recenti del Teatro Massimo. Con la formula "una sedia, un euro" migliaia di persone hanno potuto seguire all'aperto le opere in contemporanea con chi si trovava all'interno del Teatro.



